

VENERDI  
17 MAGGIO 2013**Economia**

Da bottega a 2.000 tonnellate di semilavorati al mese

## Lamiere da 50 anni nell'azienda Tomatis

**Cuneo** - Cinquant'anni di crescita, innovazione e radicali cambiamenti: è questa in sintesi la storia dell'azienda Tomatis Lamiere srl, a Borgo San Giuseppe, che in questo periodo festeggia mezzo secolo dalla sua fondazione. Era infatti il 1963 quando il cuneese Vittorio Tomatis diede vita a una piccola attività con la moglie e due dipendenti; nel tempo l'impresa si è ampliata e trasformata fino a contare oggi circa 60 dipendenti, numerosi macchinari e una capacità produttiva a pieno regime di 2.000 tonnellate di semilavorati metallici al mese. "Siamo cresciuti progressivamente - racconta Danilo Tomatis, socio e amministratore insieme al cugino Giovanni Blengino - per rispondere alle sempre maggiori esigenze dei nostri clienti. In origine l'azienda di mio padre si occupava di lavorare e tagliare lamiere per fabbri di paese e piccole imprese del territorio cuneese, poi lo scenario di riferimento è cambiato e molti di quelli che al tempo erano piccoli clienti ora sono diventati realtà importanti del Nord Italia e d'Oltralpe".

Sono molti i settori in cui Tomatis Lamiere è attiva con la fornitura dei propri prodotti, dalle macchine agricole alla carpenteria industriale e dalla telaistica alle turbine idroelettriche. "Operare come fornitori di altre aziende anziché direttamente sul mercato finale - spiega Tomatis - ci porta a essere profondamente connessi a molte altre realtà produttive: se in questi 50 anni l'azienda ha raggiunto traguardi sempre più ambiziosi lo dobbiamo anche e soprattutto all'intraprendenza e al dinamismo della nostra clientela, che ha saputo interpretare le profonde trasforma-



zioni dell'ultimo mezzo secolo. Per lo stesso motivo, d'altro canto, non possiamo non essere preoccupati per la crisi attuale e per la generale carenza di liquidità".

Nonostante ciò, la Tomatis Lamiere continua a investire e credere nel futuro, e negli ultimi anni alle tecnologie di taglio a ossigeno e al plasma si è aggiunto anche il taglio laser, che vedrà proprio quest'anno la messa in funzione di un nuovo macchinario di ultima generazione. Lo stabilimento ha raggiunto un'estensione di 11.000 metri quadri e questo permette di mantenere alte le disponibilità di magazzino in modo da far fronte tempestivamente agli ordini.

Tuttavia l'investimento più importante dei due titolari è forse costituito dal futuro ingresso in azienda della nuova generazione, rappresentata dai figli dei soci, che aiuterà la società ad affrontare le sfide future. "In occasione di questa importante ricorrenza per la nostra società - spiegano Tomatis e Blengino - ci preme ringraziare di cuore i nostri clienti per la fiducia che ci hanno accordato in questi anni, scegliendoci come partner per il loro business."

**Paolo Riberi**